

**Oltre 115mila contro le brutture d'Italia***presentati i risultati finali del censimento I Luoghi del Cuore 10-03-09*

Una burocrazia macchinosa e tragicamente lenta che blocca le iniziative più fresche e importanti a difesa del patrimonio d'arte, natura e paesaggio italiano; la miopia della politica che di fronte al piccolo guadagno immediato è pronta a dimenticarsi di pezzi di storia cittadina; antenne dalla crescita smisurata che deturpano gioielli paesaggistici del nostro Paese. I primi tre classificati della 4° edizione del censimento del FAI "I Luoghi del Cuore", realizzato in collaborazione con Intesa Sanpaolo, da soli bastano a dare un quadro delle "brutture" più odiate dagli italiani. Primo classificato con 7.052 voti raccolti grazie all' "Associazione Salviamo la Colombaia", sugli oltre 110mila raccolti complessivamente, è il Castello della Colombaia di Trapani, capolavoro le cui fondamenta risalgono addirittura ai Cartaginesi. Il Castello siciliano, a causa di un incredibile intrico burocratico che da anni ne ritarda il recupero, sta subendo un degrado sempre più accentuato. Al secondo posto, con 5514 voti, Villa Durazzo Pallavicini, situata sulla collina di San Martino a Genova Pegli, oggi sede del Museo Civico di Archeologia, ma minacciata da un forte stato di incuria. Al terzo posto, con 5.258 segnalazioni, troviamo la possibile scomparsa della storica Libreria Bocca nella Galleria Vittorio Emanuele di Milano. La Libreria rischia ora di essere chiusa perché il nuovo contratto d'affitto deciso dal Comune è insostenibile per un piccolo negozio storico. Al quarto posto, con 4.737 voti, le antenne, sia quelle già esistenti sia quelle previste da un progetto regionale, affianco ai resti di un albergo diroccato che deturpano lo splendido Monte Gennaro a Palombara Sabina (Roma). Con questi dati si capisce anche come mai l'Italia sia scesa al sesto posto nella classifica mondiale delle politiche turistiche.

**Le prime dieci brutture e le cause**

Castello della Colombata – Trapani – burocrazia

Villa Durazzo Pallavicini – Pegli – abbandono

Libreria Bocca – Milano – rischio scomparsa

Monte Gennaro – Palombara Sabina – Antenne

Carceri storiche – Trento – abbattimento

Ex area militare Vitinia – Roma – cementificazione

Villa Sanna Parco di Monserrato – Sassari – abbandono

Chiesa di Cerendero – Mobgiardino ligure – abbandono

Lomellina – Broni Pavia – Autostrade

Area quadrilatero verde – Firenze – parcheggi autosilo